

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

IL DIRIGENTE GENERALE

Oggetto: Art. 16 comma 2 della Legge n. 1 del 5 gennaio 2026 – Legge di stabilità regionale 2026 – 2028 – Erogazione straordinaria in favore dell'azienda speciale consortile “A.I.C.A. - Azienda idrica comuni agrigentini” a titolo di anticipazione per gli esercizi finanziari 2026 e 2027 per un importo di 10.000 migliaia di euro per ciascun esercizio finanziario.

Impegno e liquidazione anticipazione di € 10.000.000 per annualità 2026 e adempimenti correlati.

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008 n. 19 recante norme di riorganizzazione dei Dipartimenti regionali - ordinamento del Governo e dell'Amministrazione regionale;
- VISTO il d.P.Reg 18 gennaio 2013 n. 6 concernete “Regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008 n. 19, rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al d.P.Reg 5 dicembre 2009 n. 12 e successive modifiche e integrazioni”, come modificato dal Decreto del Presidente della Regione Siciliana 27 giugno 2019 n. 12;
- VISTO il d.P.Reg 5 aprile 2022 n. 9 “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008 n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13 comma 3 della legge regionale 17.03.2016 n. 3”;
- VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni, recante “Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana;
- VISTO l'articolo 11 della Legge Regionale 13 gennaio 2015, n.3 di recepimento delle disposizioni del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 - “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e s.m.i.;
- VISTO il decreto legislativo 25 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche ed integrazioni ;
- VISTA la L.R. n. 1 del 5 gennaio 2026, che approva la “*Legge di stabilità Regionale per il triennio 2026 - 2028*” pubblicata sulla GURS parte I n. 2 del 9 gennaio 2026 ;
- VISTA la L.R n. 2 del 5 gennaio 2026, che approva il “Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026-2028”;
- VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 13 del 12 gennaio 2026 recante “Legge regionale 5 gennaio 2026, n. 2. Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026/2028. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 - 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori”;
- VISTO il D.P.Reg. n. 2711 del 21.6.2024 con il quale, in esecuzione della Delibera di Giunta Regionale n. 224 del 17.6.2024, è stato conferito al dott. Arturo Vallone l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti;
- VISTO il DDG n. 1250 del 12.10.2023 con il quale all'ing. Mario Cassarà è stato conferito l'incarico di Dirigente del Servizio S.01 del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti, con decorrenza 16.11.2023;
- VISTO il DDG n. 1115 del 03.07.2024 con la quale il Dirigente Generale del DRAR, ai sensi dell'art. 8 comma 1 lett. c della L.R. 10/2000, delega l'Ing. Mario Cassarà ad adottare tutti gli atti procedurali nonché i relativi provvedimenti finali ex art. 7 lett. f) di competenza del Servizio S.01 “Servizio Idrico Integrato, Dissalazione, Sovrambito”;



- VISTO il D.D.G. n. 2216 del 22/12/2025 registrato dalla competente Ragioneria Centrale dell'Assessorato Energia e Servizi di P.U. al n. 1330 del 23/12/2025, con il quale è stato approvato l'Atto aggiuntivo di proroga del contratto individuale dell'ing. Mario Cassarà quale dirigente del Servizio S.01 – "Servizio Idrico Integrato - Dissalazione e Sovrambito" del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti per ulteriori tre mesi con decorrenza dal 1° gennaio 2026 e sino al 31 marzo 2026.
- VISTA la nota n.1368 del 15/1/2026 con la quale il Dirigente Generale conferma le deleghe già attribuite;
- VISTO il decreto Assessoriale n.75 del 29.01.2016, in attuazione del primo comma dell'art.3 della l.r.19/2015, in cui il territorio siciliano viene suddiviso ai fini della gestione del servizio idrico integrato in nove ambiti territoriali ottimali, riproponendo la delimitazione già esistente, ai sensi del dPReg n.114 del 16.5.2001 e successivo D.Preg. n.16 del 29.01.2002, stante l'impossibilità geofisica di delimitarli in modo differente;
- CONSIDERATO che ai sensi della l.r. del 11.8.2015, n.19, l'Assemblea Territoriale Idrica di Agrigento **ATI AG9**, in data 1 Febbraio 2017, è subentrata giusto verbale di consegna del 27 gennaio 2017, nelle funzioni già attribuite al Consorzio d'Ambito di Agrigento nella qualità di Ente di Governo dell'Ambito (E.G.A.T.O.);
- VISTA la Deliberazione n.9 del 27.9.2019 dell'A.T.I. AG9, con la quale è stata approvata la scelta della nuova forma di gestione del S.I.I. con la costituzione di una **Azienda Speciale Consortile**, ai sensi dell'art.4, comma 13, della LR n.19/2015 "*Disciplina in materia di Risorse idriche*" e in applicazione dell'art.149 bis del d.lgs. n. 152/2006;
- VISTA la Deliberazione n.11 del 29.12.2020 dell'A.T.I. AG9, con la quale è stato approvato l'aggiornamento del **Piano d'Ambito**, che prevede l'affidamento del S.I.I. all'Azienda Speciale Consortile;
- CONSIDERATO che, con atto notarile del 09.7.2021 Rep.7183 Racc 76, registrato in Agrigento il 13.7.2021 al n.3830 è stata costituita l'Azienda Speciale Consortile "*Azienda Idrica Comuni Agrigentini*" **A.I.C.A.**;
- VISTA la Delibera n. 298 del 21 luglio 2021 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il disegno di legge "Azioni per il passaggio della gestione del servizio idrico integrato nell'ambito ottimale di Agrigento";
- VISTO l'atto costitutivo dell'Azienda Speciale Consortile rep.n. 7183 del 9/7/2021 ;
- VISTO lo **Statuto** di AICA, Azienda Idrica Comuni Agrigentini;
- VISTA la Deliberazione n.4 del 30.7.2021 dell'ATI AG "*Affidamento gestione del S.I.I. al Gestore Unico A.I.C.A.*", con la quale viene approvato lo **schema di convenzione** che regola i rapporti tra l'Assemblea Territoriale Idrica di Agrigento e il Gestore unico del Servizio Idrico Integrato A.I.C.A. e si è disposto l'affidamento e l'avvio dell'esecuzione in via d'urgenza, sotto riserva di legge, della Gestione del S.I.I. nelle more della relazione ex art. 34, comma 20 del d.L. n.179/2012 e dell'asseveramento del PEF;
- VISTA la **Convenzione di gestione** che regola i rapporti tra l'Assemblea Territoriale Idrica di Agrigento e il Gestore del Servizio Idrico Integrato, Azienda Idrica Comuni Agrigentini, firmata il 22.9.2021;
- VISTO il contratto sottoscritto il 8/11/2017 tra Siciliacque spa, gestore sovrambito del servizio idrico all'ingrosso (società a partecipazione regionale), e Girgenti Acque spa, cui l'Azienda Idrica Comuni Agrigentini è subentrata in forza dell'acquisto del ramo d'azienda del precedente gestore;
- VISTO il **comma 2 dell'art. 16 della legge regionale 5 gennaio 2026 n. 1**, il quale prevede che "*Al fine di scongiurare pregiudizi per la salute e l'ordine pubblico e di assicurare la continuità del servizio idrico integrato nell'ambito territoriale di Agrigento da parte dell'azienda speciale consortile "A.I.C.A. - Azienda idrica comuni Agrigentini", la cui gestione rimane ancora pregiudicata da una carente riscossione della tariffa a carico dell'utenza finale e da mancati pagamenti da parte dei comuni soci di somme dovute a vario titolo per il servizio, precludendo conseguentemente alla medesima di fare fronte con regolarità ai relativi costi, l'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità è autorizzato, per gli esercizi finanziari 2026 e 2027, all'erogazione straordinaria in favore della predetta azienda consortile, a titolo di anticipazione, di un importo pari a 10.000 migliaia di euro per ciascun esercizio finanziario, secondo le modalità di cui ai commi 3 e 4 (Missione 9, Programma 4, capitolo 646204). L'erogazione straordinaria di cui al presente comma è vincolata al pagamento del servizio di acqua all'ingrosso già fatturato ad A.I.C.A. alla data di entrata in vigore della presente legge*";
- VISTO il **comma 3** dell'art. 16 della legge regionale 5 gennaio 2026 n. 1, il quale prevede che "*Le somme anticipate di cui al comma 2 sono restituite alla Regione dall'azienda consortile A.I.C.A. in dieci anni, a decorrere dal triennio successivo a ciascuna anticipazione, sulla base di un piano finanziario di rimborso approvato con decreto dell'Assessore regionale per l'energia e i servizi di pubblica utilità, da adottarsi entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge (Titolo 5, Tipologia*



300)”;

VISTO il **comma 4** dell’art. 16 della legge regionale 5 gennaio 2026 n. 1, il quale prevede che “*L’azienda consortile A.I.C.A. decade dal beneficio della rateizzazione concessa nei termini di cui al comma 3 se alla scadenza del triennio da ciascuna anticipazione non ha completato l’attività necessaria a garantire la regolare riscossione della tariffa per il servizio da parte dell’utenza finale, ivi compresa la collocazione dei contatori*”;

CONSIDERATO che, in attuazione a quanto disposto al comma 2 dell’art. 16 della l.r. n. 1 /2026, sono state apportate le variazioni di bilancio riguardanti il Dipartimento dell’Acqua e dei Rifiuti, con particolare riguardo al capitolo di uscita **n. 646204** contenente lo stanziamento per l’anno 2026 di **10.000.000,00 €**, denominato “*Anticipazione in favore dell’azienda consortile, AICA, Azienda idrica comuni agrigentini per assicurare la continuità del servizio idrico integrato nell’ambito territoriale di Agrigento*” codice SIOPE U.3.03.01.02.000, collegato al capitolo di entrata **n. 8677**, denominato “*Rimborso concesso ad AICA*”, giusta nota DRAR n. 2114 del 21/01/2026;

VISTO il Decreto Assessoriale n 4/GAB del 20/02/2026, con il quale, in attuazione del comma 3 dell’art. 16 della legge regionale 5 gennaio 2026 n. 1, si è proceduto all’approvazione del **Piano finanziario di rimborso** di seguito indicato e con il quale è stato previsto che “*le somme anticipate di cui al comma 2 sono restituite alla Regione dall’azienda consortile A.I.C.A. in dieci anni, a decorrere dal triennio successivo a ciascuna anticipazione*”, per come di seguito:

- per quanto riguarda l’erogazione della prima anticipazione, relativa all’esercizio finanziario 2026 (**Anticipazione 2026**), prevedendo la restituzione delle somme da parte di AICA alla Regione a partire dall’anno 2029 (prima rata di restituzione) per l’importo annuale costante, per ciascuna rata, di €1.000.000,00 per 10 anni, fino al 2038 (decima rata di restituzione);

- per quanto riguarda la seconda anticipazione, la cui erogazione sarà effettuata nel corso dell’esercizio finanziario 2027 (**Anticipazione 2027**), prevedendo la restituzione delle somme da parte di AICA alla Regione a partire dall’anno 2030 (prima rata di restituzione) per l’importo annuale costante, per ciascuna rata, di €1.000.000,00 per 10 anni, fino al 2039 (decima rata di restituzione), come da tabella esplicativa riportata nel richiamato D.A. 4/2026, identificando quale data ultima per la restituzione della rata di rimborso per ciascuna annualità il 31 marzo;

CONSIDERATO che, al fine dell’attuazione alle disposizioni di cui all’art. 16 comma 2 della legge regionale n. 1/2026, occorre provvedere a disciplinare le modalità di erogazione, rendicontazione e recupero delle somme destinate alle finalità indicate nel medesimo comma;

RITENUTO necessario, al fine dell’attuazione del comma 2 dell’art. 16 della legge regionale n. 1/2026, disporre:

-) di prendere atto del Piano finanziario di rimborso, approvato con decreto dell’Assessore regionale per l’energia e i servizi di pubblica utilità n. 4/GAB del 20/02/2026;

-) di provvedere, per le finalità di cui al comma 2 dell’art. 16 della l.r. n. 1/2026, **all’impegno** della somma complessiva di **10.000 migliaia di euro** limitatamente all’esercizio finanziario 2026 (**Anticipazione 2026**), in favore dell’Azienda Speciale consortile, A.I.C.A., Azienda idrica Comuni Agrigentini, con sede legale ad Aragona (AG) - Piazza Trinacria n. 1 - 92021, pec: pec.aica@pec.it, P.IVA 03021250844, a valere sulle disponibilità del capitolo di uscita **n. 646204** denominato “*Anticipazione in favore dell’azienda consortile, AICA, Azienda idrica comuni agrigentini per assicurare la continuità del servizio idrico integrato nell’ambito territoriale di Agrigento*” codice SIOPE U.3.03.01.02.000, del bilancio della Regione Siciliana, come di seguito indicato:

capitolo	Codice Siope	Descrizione	Impegno anno 2026 in €	Totale Impegno in €
646204	U.3.03.01.02.000	Anticipazione in favore dell’azienda consortile, AICA, Azienda idrica comuni agrigentini per assicurare la continuità del servizio idrico integrato nell’ambito territoriale di Agrigento	10.000.000,00	10.000.000,00

Le somme impegnate dalla Regione Siciliana in favore di A.I.C.A., sono vincolate esclusivamente alle finalità del comma 2 dell’art. 16 della l.r. n.1/2026, cioè per il “*pagamento del servizio di acqua all’ingrosso già fatturato ad A.I.C.A. alla data di entrata in vigore della presente legge*”, senza necessità di ricorrere alla sottoscrizione di altri atti tra AICA e Siciliacque spa.

-) Con successivo provvedimento del Dipartimento dell’Acqua e dei Rifiuti si provvederà all’impegno



delle ulteriori somme pari a 10.000 migliaia di euro per l'esercizio finanziario 2027 (**Anticipazione 2027**);

-) di **accertare la somma complessiva di € 10.000.000,00**, a valere sul **capitolo di entrata n. 8677** denominato *"Rimborso concesso ad AICA"*, Capo 16-V - Cod. Siope E.4.02.01.01.001, correlata all'anticipazione 2026, ripartita in dieci esercizi finanziari, come di seguito indicato:

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035	2036	2037	2038
1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00

che l'Azienda Speciale Consortile, A.I.C.A., Azienda idrica Comuni Agrigentini, con sede legale ad Aragona (AG) - Piazza Trinacria n. 1 - 92021, pec: pec.aica@pec.it, P.IVA 03021250844, beneficiaria dell'anticipazione restituirà alla Regione Siciliana secondo il Piano finanziario di rimborso approvato con D.A. 4/2026, identificando quale data ultima per la restituzione della rata di rimborso per ciascuna annualità il 31 marzo.

-) di **erogare** la somma di 10.000 migliaia di euro per l'esercizio finanziario 2026 (**Anticipazione 2026**), previa verifica delle fatture inerenti il pagamento del servizio di acqua all'ingrosso già fatturato ad A.I.C.A. alla data di entrata in vigore della L.R. 1/2026 (5 gennaio 2026), ad oggi non saldate;

-) di **provvedere all'erogazione** dell'ulteriore somma di 10.000 migliaia di euro relativa all'esercizio finanziario 2027 (**Anticipazione 2027**) con successivo provvedimento;

-) che le somme erogate in favore di AICA a titolo di anticipazione, in quanto destinate al pagamento delle fatture per il servizio di acqua all'ingrosso già prestato e fatturato, dovranno essere immediatamente trasferite da AICA a Siciliacque spa, senza necessità di ricorrere alla sottoscrizione di altri atti tra AICA e Siciliacque spa;

-) contestualmente a quanto previsto al punto precedente, che venga presentata da AICA alla Regione Siciliana **idonea documentazione attestante l'avvenuto trasferimento** integrale delle risorse anticipate per il pagamento del servizio di acqua all'ingrosso fatturato alla data di entrata in vigore della L.R. 1/2026;

-) che, in caso di omessa presentazione da parte del beneficiario AICA della documentazione richiesta, attestante l'avvenuto trasferimento delle risorse in favore di Siciliacque spa, il Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti procederà ad apposita verifica ispettiva finalizzata all'accertamento di eventuali inadempienze e responsabilità ed alla conseguenziale avvio della procedura per la restituzione delle somme anticipate;

-) che, al fine della verifica del raggiungimento degli obiettivi stabiliti al comma 4 dell'art. 16 della l.r. n. 1/2026, l'Azienda speciale Consortile, A.I.C.A. alla scadenza del triennio da ciascuna anticipazione (2029 e 2030), presenti apposita **Documentazione** idonea a dare dimostrazione dell'avvenuto completamento dell'attività *"necessaria a garantire la regolare riscossione della tariffa per il servizio da parte dell'utenza finale, ivi compresa la collocazione dei contatori"*;

-) che, ove alla scadenza del triennio da ciascuna anticipazione (2029 e 2030), l'Azienda Speciale consortile, A.I.C.A., non dovesse aver completato, nel pieno rispetto delle disposizioni che costituiscono la specifica disciplina in materia di S.I.I., le attività previste al comma 4 dell'articolo 16 della l.r. n. 1/2026, l'Azienda medesima **decada** dal beneficio della rateizzazione concessa dalla Regione, nei termini di cui al comma 3 dell'art. 16 della l.r. 1/2026;

-) che, nel caso di **omesso versamento** da parte dell'azienda speciale consortile A.I.C.A. anche di una sola delle **rate annuali** di rimborso, secondo il Piano finanziario di rimborso approvato, nonché delle somme dovute a Siciliacque spa, in applicazione del comma 3 dell'art. 16 della legge regionale 5 gennaio 2026 n. 1, si proceda al recupero delle somme concesse in un **unica soluzione**, rispondendone anche i Comuni consorziati, nel rispetto del quadro normativo vigente e dello Statuto dell'Azienda Idrica Comuni Agrigentini;

VISTA la nota prot. n. 11114 del 23/02/2026 con la quale AICA, in riscontro alla richiesta di questo Dipartimento prot. 7538 del 23/02/2026, ha trasmesso l'IBAN del conto corrente dedicato ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTA la nota prot. 1744 del 23/02/2026 con la quale Siciliacque, in attuazione del comma 2 dell'art. 16 della



L.R. 1/2026, comunica che “l’importo dovuto da AICA a Siciliacque per fatture emesse per sorte capitale alla data del 31.12.2025 – al netto dei pagamenti eseguiti sino alla data odierna – è pari ad **€.23.083.939,24**”, trasmettendo contestualmente l’elenco delle fatture emesse alla data del 31.12.2025 con indicazione dell’importo al netto dei pagamenti effettuati, nonché copia conforme all’originale attestato da pubblico ufficiale del partitario contabile della Società alla data del 31/12/2025, specificando che “l’elenco delle fatture con indicazione dell’importo residuo tiene conto anche dell’ultimo pagamento in acconto effettuato da AICA in data 17 febbraio 2026 di euro 200.000,00”;

RITENUTO che l’anticipazione 2026 di cui al presente provvedimento debba riguardare il pagamento delle fatture emesse, fino alla concorrenza di € 10.000.000,00, nel rispetto dell’art. 1193 del C.C.;

VISTO il DURC prot. INAIL 52176623 del 20/12/2025 attestante la posizione contributiva regolare di AICA fino al 19/04/2026;

VISTA la verifica di cui al D.M. n. 40/2008 del 18.1.2008, n. **202600001523050** del 23/02/2026 effettuata presso l’Agenzia delle Entrate - Riscossione, secondo la quale AICA è risultata soggetto non inadempiente ai sensi dell’art. 48 bis del d.P.R. 602/73;

TUTTO ciò premesso, visto e considerato, a termini delle vigenti disposizioni di legge;

DECRETA

Art.1 *Premesse*

Le premesse che qui si intendono integralmente riportate, costituiscono parte integrante del presente provvedimento.

Art.2 *Presa atto del D.A. di Approvazione del Piano Finanziario di rimborso*

Per le motivazioni citate in premessa, che qui si intendono interamente riportate e trascritte, ed in ottemperanza a quanto disposto al comma 3 dell’art. 16 della l.r. n. 1/2026, si prende atto del Decreto Assessoriale n. 4/GAB del 20/02/2026, con il quale è **approvato il piano finanziario di rimborso dell’anticipazione**;

Art. 3 *Impegno della somma di €10.000.000,00 (anticipazione 2026) - cap. 646204*

Per le finalità di cui al precedente art.1 ed ai sensi del comma 2 dell’art. 16 della l.r. n. 1/2026, è **impegnata** la somma complessiva di **€10.000.000,00 (euro diecimilioni/00)** per l’ esercizio finanziario 2026 (**Anticipazione 2026**), in favore dell’Azienda Speciale consortile, A.I.C.A., Azienda idrica Comuni Agrigentini, con sede legale ad Aragona (AG) - Piazza Trinacria n. 1 - 92021, pec: pec.aica@pec.it, P.IVA 03021250844, a valere sulle disponibilità del capitolo di uscita n. **646204** denominato “Anticipazione in favore dell’azienda consortile, AICA, Azienda idrica comuni agrigentini per assicurare la continuità del servizio idrico integrato nell’ambito territoriale di Agrigento” codice SIOPE U.3.03.01.02.000, del bilancio della Regione Siciliana, come di seguito indicato:

capitolo	Codice Siope	Descrizione	Impegno anno 2026 in €	Totale Impegno in €
646204	U.3.03.01.02.000	Anticipazione in favore dell’azienda consortile, AICA, Azienda idrica comuni agrigentini per assicurare la continuità del servizio idrico integrato nell’ambito territoriale di Agrigento	10.000.000,00	10.000.000,00

Le somme impegnate dalla Regione Siciliana in favore di A.I.C.A., sono vincolate esclusivamente alle finalità del comma 2 dell’art. 16 della l.r. n.1/2026, cioè per il “pagamento del servizio di acqua all’ingrosso già fatturato ad A.I.C.A. alla data di entrata in vigore della presente legge.

Il pagamento in favore di Siciliacque avverrà senza dover ricorrere alla sottoscrizione di altri atti tra AICA e Siciliacque spa

Con successivo provvedimento si procederà all’impegno delle ulteriori somme pari a 10.000 migliaia di euro relative all’esercizio finanziario 2027 (**Anticipazione 2027**).

**Art. 4 Accertamento in entrata della somma €10.000.000,00 (anticipazione 2026) - cap. 8677**

Al fine di assicurare l'esatta corrispondenza tra le somme impegnate e quelle accertate, è **accertata la somma complessiva di € 10.000.000,00 (euro diecimilioni/00)**, a valere sul **capitolo di entrata n. 8677** denominato *"Rimborso concesso ad AICA"*, Capo 16-V - Cod. Siope E.4.02.01.01.001, ripartita in dieci esercizi finanziari, come di seguito indicato:

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035	2036	2037	2038
1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00

L'Azienda Speciale Consortile, A.I.C.A., Azienda idrica Comuni Agrigentini, con sede legale ad Aragona (AG) - Piazza Trinacria n. 1 - 92021, pec: pec.aica@pec.it, P.IVA 03021250844, beneficiaria dell'anticipazione, restituirà la somma complessiva di € 10.000.000,00 relativa all'anticipazione 2026 secondo il Piano finanziario di rimborso approvato con D.A. 4/2026, identificando nel 31 marzo la data ultima per la restituzione della rata di rimborso per ciascuna annualità.

Art. 5 Erogazione delle somme e adempimenti connessi

In applicazione dell'art. 16 comma 2 della L.R. 1/2026, a seguito della registrazione del presente provvedimento, è disposta l'erogazione della somma di € 10.000.000,00 a titolo di anticipazione con carico di restituzione decennale, relativa all'esercizio 2026 (**Anticipazione 2026**), in favore dell'Azienda Speciale consortile, A.I.C.A., Azienda idrica Comuni Agrigentini, con sede legale ad Aragona (AG) - Piazza Trinacria n. 1 - 92021, pec: pec.aica@pec.it, P.IVA 03021250844, a valere sulle disponibilità del capitolo di uscita **n. 646204**, denominato *"Anticipazione in favore dell'azienda consortile, AICA, Azienda idrica comuni agrigentini per assicurare la continuità del servizio idrico integrato nell'ambito territoriale di Agrigento"* codice SIOPE U.3.03.01.02.000, del bilancio della Regione Siciliana per l'E.F. 2026, mediante l'emissione di mandato di pagamento in favore di AICA da accreditarsi sul conto corrente dedicato indicato nella nota della stessa prot. n. 11114 del 23/02/2026;

All'erogazione dell'ulteriore anticipazione di € 10.000.000,00, relativa all'esercizio 2027 (**Anticipazione 2027**), si provvederà con successivo atto.

Le somme erogate in favore di AICA a titolo di anticipazione, in quanto destinate al pagamento delle fatture per il servizio di acqua all'ingrosso già prestato e fatturato, dovranno essere immediatamente trasferite da AICA a Siciliacque spa, senza necessità di ricorrere alla sottoscrizione di altri atti tra AICA e Siciliacque spa;

Contestualmente a quanto previsto al punto precedente, AICA è onerata a presentare al Dipartimento reg.le Acqua e Rifiuti **idonea documentazione attestante l'avvenuto trasferimento** integrale delle risorse anticipate per il pagamento del servizio di acqua all'ingrosso fatturato fino alla data di entrata in vigore della L.R. 1/2026;

In caso di omessa presentazione da parte del beneficiario AICA della documentazione richiamata, attestante l'avvenuto trasferimento delle risorse in favore di Siciliacque spa, il Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti procederà ad apposita verifica ispettiva finalizzata all'accertamento di eventuali inadempienze e responsabilità ed al conseguenziale avvio della procedura per la restituzione delle somme anticipate;

Al fine della verifica del raggiungimento degli obiettivi stabiliti al comma 4 dell'art. 16 della l.r. n. 1/2026, l'Azienda speciale Consortile, A.I.C.A. alla scadenza del triennio da ciascuna anticipazione (2029 e 2030), presenterà apposita **Documentazione** idonea a dare dimostrazione dell'avvenuto completamento dell'attività *"necessaria a garantire la regolare riscossione della tariffa per il servizio da parte dell'utenza finale, ivi compresa la collocazione dei contatori"*;

Ove alla scadenza del triennio decorrente da ciascuna anticipazione (2029 e 2030), l'Azienda Speciale consortile, A.I.C.A., non dovesse aver completato, nel pieno rispetto delle disposizioni che costituiscono la specifica disciplina in materia di S.I.I., le attività previste al comma 4 dell'articolo 16 della l.r. n. 1/2026, l'Azienda medesima **decadrà** dal beneficio della rateizzazione concessa dalla Regione, nei termini di cui al comma 3 dell'art. 16 della l.r. 1/2026;

Nel caso di **omesso versamento** da parte dell'azienda speciale consortile A.I.C.A. anche di una sola delle



rate annuali di rimborso, secondo il Piano finanziario di rimborso approvato, nonché delle somme dovute a Siciliacque spa, in applicazione del comma 3 dell'art. 16 della legge regionale 5 gennaio 2026 n. 1, si procederà al recupero delle somme concesse in un'**unica soluzione**, rispondendone anche i Comuni consorziati, nel rispetto del quadro normativo vigente e dello Statuto dell'Azienda Idrica Comuni Agrigentini;

Art. 6 Attività di vigilanza dell'ATI di Agrigento

L'Assemblea Territoriale Idrica di Agrigento, eserciterà la vigilanza sulle attività del Gestore A.I.C.A., ai sensi dell'art.152 del d.lgs.152/2006 e ss.mm.ii., con le modalità e la presenza ritenute utili e necessarie.

Art. 7 Attività di verifica e controllo della Regione

La Regione Siciliana si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sulla corretta applicazione di quanto disposto al comma 2 dell'art. 16 della l.r. n. 1/2026.

Art. 8 Notifica del provvedimento ai Comuni dell'ATO di Agrigento

L'ATI di Agrigento provvederà alla notifica del presente provvedimento a tutti i Comuni dell'Ambito territoriale Ottimale di Agrigento.

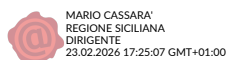
Il presente provvedimento sarà pubblicato con effetto di notifica sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, in ossequio all'art.68 della L.R. n. 21 del 12 Agosto 2014 e come modificato dall'art.98, comma 6 della L.R. n. 9 del 07/05/15.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità per la registrazione, ai sensi dell'art.9 della Legge Regionale n.9 del 15.4.2021.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della legge regionale n. 7/2019 avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione siciliana entro 120 giorni dalla sua notifica o conoscenza.

Il Dirigente del Servizio 1

Ing. Mario Cassarà



Il Dirigente Generale

Dott. Arturo Vallone



DIRIGENTE
ARTURO
VALLONE
REGIONE
SICILIANA
23.02.2026
17:26:38
GMT+01:00